



L'EDITORIALE



Uncai e Confagricoltura per una rappresentanza più forte

Questo nuovo progetto editoriale che nasce nel 2015 è l'ennesimo frutto di una visione strategica



che, ormai da un anno, vede insieme Confagricoltura e Uncai, Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali.

L'iniziativa, oltre a prevedere l'invio di *Mondo Agricolo* agli associati Uncai, costituisce, infatti, la base per un nuovo modo di fare rappresentanza, cercando sinergie e istanze comuni alle due associazioni. Siamo certi che, se la condivisione di idee e progetti diventasse il modello socio economico al quale ci ispiriamo, potremmo arrivare a rappresentare con peso politico ancora più rilevante l'intero comparto, ottenendo gli strumenti utili per rinnovare i macchinari, potenziare la produttività e accrescere la competitività delle nostre aziende.

La collaborazione nasce, dunque, con lo scopo di fare sistema

ENAMA- Il Presidente Uncai Aproniano Tassinari è anche rappresentante per Confagricoltura presso il Consiglio di amministrazione di Enama, l'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola che riunisce Associazioni agricole e agromeccaniche, rappresentanti del ministero dell'Agricoltura, delle Regioni e del Cra Ing. La collaborazione tra Uncai e Confagricoltura ha lo scopo di creare un network dove i contoterzisti, nella loro specificità e con le loro innovazioni, siano punti di riferimento per le imprese agricole.

UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale.

Sede Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 Roma
Tel. +39 06 6852557

Email segreteria@contoterzisti.it

Web www.contoterzisti.it - [facebook.com/contoterzistiagromeccanici](https://www.facebook.com/contoterzistiagromeccanici)

Presidente: Aproniano Tassinari

Vice Presidente: Clevio Demicheli

Direttore: Francesco Torrisi

Consiglieri: Claudio Rota, Giuliano Chioetto Giuliano, Damiano Merlin Damiano, Roberto Tamburini

nelle diverse sedi in cui le due associazioni operano: localmente, presso le istituzioni, ma anche nei nostri campi. Nel corso dell'anno, realizzeremo, infatti, delle prove in campo di trattori, macchine, attrezzature, sistemi telematici e satellitari con l'obiettivo di avvicinare i tre attori chiave della filiera agricola: agricoltori, case costruttrici e contoterzisti Uncai, driver professionisti in grado di valutare i macchinari e segnalarne pregi e difetti fornendo indicazioni preziose per successivi upgrade. L'iniziativa può diventare un importante volano tecnologico per il settore, e un'azione concreta per sviluppare quanto sin qui detto: la cultura dell'innovazione attraverso un meccanismo di condivisione e progettazione partecipata.

Aproniano Tassinari
Presidente Uncai

Uncai arriva in Umbria

“Contoterzisti Umbria”, una collaborazione tra l’Organizzazione degli agromeccanici e Confagricoltura che aprirà molte porte.

Task force per rispondere prontamente ai contoterzisti, sia sui servizi sia sui temi sindacali

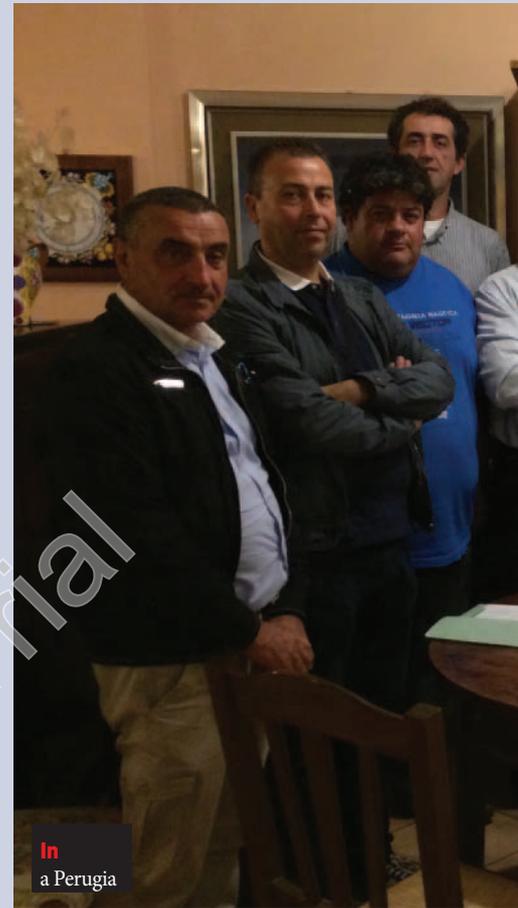
La nuova organizzazione “Contoterzisti Umbria” è nata lo scorso ottobre. Ne è presidente l’imprenditore Sergio Bambagiotti, mentre il direttore è l’agronomo Andrea Stortini.

Presidente Bambagiotti come si

struttura in Umbria la collaborazione con Confagricoltura?

Il rapporto tra le due associazioni è sinergico. Infatti sono state messe a disposizione 12 sedi e personale amministrativo per la preparazione delle buste paga, la tenuta della fiscalità e della parte contributiva e per offrire servizi di consulenza sugli adempi-

PSR - Molti Piani regionali di sviluppo rurale non includono ancora gli agromeccanici tra i prestatori di servizi agricoli beneficiari delle misure di sostegno destinate alle attività non immediatamente agricole, come invece la legislazione europea consente. Per spronare affinché tutte le Regioni italiane recepiscano l’indicazione di Bruxelles, lo scorso dicembre Uncai, con il suo presidente Tassinari e il direttore Torrisi, ha incontrato diversi parlamentari, riscontrando piena sintonia di vedute. In particolare, sono state delineate strategie di azione con i rappresentanti del Partito Democratico Luca Sani, presidente della Commissione Agricoltura alla Camera, e Leana Pignedoli, vicepresidente della medesima Commissione al Senato, con il deputato NCD-UDC Giuseppe Castiglione, sottosegretario di Stato alle Politiche agricole e con l’onorevole di Forza Italia Basilio Catanoso, membro della Commissione agricoltura alla Camera dei Deputati.



In
a Perugia

menti tecnici, i piani di sviluppo rurale e sulla partecipazione a bandi a fondo perduto. La struttura di rappresentanza è agile, ma presente in modo capillare su tutto il territorio, attenta alle esigenze delle imprese e non certo alle rendite di posizione. Un orizzonte che vede uniti agricoltori e terzisti, per avere più forza nella rappresentanza e più efficienza e produttività nel lavoro.

Quali i primi obiettivi fissati?

Il primo obiettivo che ci siamo dati è l’istituzione, sulla scia di quanto fatto in altre regioni, di un albo professionale dei contoterzisti umbri e un libretto delle tariffe locali per le lavorazioni. Passaggi fondamentali per vedersi riconosciuta a livello regionale la professionalità messa al servizio delle aziende agricole e del territorio.

Porterete le istanze dei contoterzisti umbri negli uffici della Regione, è così?



LEGGE QUALIFICAZIONE

Gasolio agricolo, codice della strada, tariffari, albi professionali, revisione dei mezzi, accesso al credito e ai fondi comunitari e regionali sono solo alcuni degli aspetti che stanno più a cuore ai contoterzisti e a Uncai. Per attuare soluzioni efficaci e strutturali, è tuttavia fondamentale l'approvazione di una legge di qualificazione professionale che definisca la professione degli agromeccanici in modo univoco e senza sovrapposizioni con il mondo agricolo.

I recenti e numerosi incontri istituzionali di Uncai a Roma sono serviti ad affrontare questo aspetto e alla definizione del testo della legge di qualificazione professionale all'esame di Camera e Senato: un Testo Unico, condiviso, che possa garantire un adeguato spazio ai prestatori di servizi agricoli.

Sì, un altro importante obiettivo è ottenere una semplificazione delle pratiche per l'assegnazione, la rendicontazione e la giustificazione a fine anno del carburante agevolato in agri-

coltura. Inoltre incalzeremo la Regione affinché le modalità di appalto dei lavori di manutenzione e sgombero delle strade diventino il più omogenee possibili; punteremo al riconoscimento della categoria dei contoterzisti nei piani di sviluppo rurale ed all'eliminazione della tassa sull'usura delle strade.

toterzisti umbri?

Oltre a tenere la fiscalità, le buste paga e la parte contributiva delle aziende, siamo a disposizione per la presentazione di domande aggregate di forniture, per esempio, di gasolio, mezzi tecnici agricoli o ricambi, così come di domande per accedere a finanziamenti e bandi pubblici. Stiamo inoltre studiando un modello di riscossione dei crediti dei contoterzisti nei confronti degli agricoltori, anche per mezzo della cessione del credito in natura al momento del raccolto. Infine, in collaborazione con Ente nazionale meccanizzazione agricola (Enama), università, istituti agrari locali e costruttori di macchine agricole, stiamo definendo nuovi percorsi di aggiornamento professionale e formazione degli operativi, su norme della strada, macchine, sicurezza, manutenzione, utilizzo del trattore e delle operatrici e innovazioni tecnologiche. Tutto ricorrendo a sponsor privati e a finanziamenti pubblici come la formazione finanziata. ■■■

BRUXELLES

In occasione del Convegno Europeo degli Agronomi, il Direttore di Uncai Francesco Torrisi ha incontrato il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, il presidente della Commissione Ambiente del Parlamento Europeo Giovanni La Via, l'on. De Castro e diversi funzionari della Commissione Europea delle Direzioni Agricoltura e Commercio. I colloqui sono serviti a portare sui principali tavoli decisionali europei le istanze dei contoterzisti italiani, anche nell'ottica di collaborazioni a tutto campo e progetti per l'Expo di Milano.

Come vi interfacerete invece con istituti di credito e assicurativi?

Nei confronti delle assicurazioni cercheremo di ottenere l'equiparazione della responsabilità stradale conto terzi a quella conto proprio nelle polizze assicurative, sulla base di un'evidenza: in Umbria le trattorie dei contoterzisti percorrono poca strada per spostarsi da un campo all'altro. Con le banche intendiamo invece stipulare convenzioni per facilitare l'accesso al credito e definire prodotti finanziari specifici per i contoterzisti.

Quali invece i servizi e le consulenze offerti direttamente ai con-



Contoterzismo e sostenibilità

Intervista al prof. Roberto Fanfani dell'Università di Bologna. «Gli agromeccanici fondamentali per la salvaguardia del territorio in pianura e in montagna»

Quale scenario si prospetta per l'impresa agromeccanica? In collina e in montagna la forte riduzione delle aziende agricole e del suolo coltivato potrebbe essere contrastata anche grazie ai contoterzisti, con benefici per il mantenimento delle attività produttive e della stabilità idrogeologica di queste aree.

Ma come si può reggere economicamente l'attività in territori marginali?

Affinché mettano in sicurezza territori fragili, attraverso la forestazione o creando le condizioni per il mantenimento della zootecnia o di diverse colture, sono necessarie garanzie economiche. Il servizio conto terzi in collina e in montagna dovrebbe avvenire in forma più stabile e continuativa anche con affitti di maggiore durata temporale. Inoltre, le imprese agromeccaniche dovrebbero essere incluse stabilmente nelle politiche di sviluppo rurale, come richiesto da Europa 2020, con un loro diretto coinvolgimento nella gestione dei terreni agricoli e con l'adozione di pratiche di sostenibilità dell'agricoltura e delle attività forestali.

Quali orizzonti per la pianura?

In verità, anche in pianura molti piccoli agricoltori decidono di non proseguire l'attività, ma la riduzione della SAU risulta molto più limitata. In questo caso però si affittano i terreni ad altri agricoltori o a contoterzisti. Oggi quasi il 40%



APIMAI RAVENNA - Un talk show vivace e ricco di contenuti e idee, quello organizzato da Apimai Ravenna in occasione della assemblea annuale di fine anno. Davanti alle telecamere di Sauro Angelini e Agrilinea, sono intervenuti Mario Guidi (presidente Confagricoltura) e Aproniano Tassinari

(presidente Uncai), Francesco Torrisi (direttore Uncai), Danilo Verlicchi (direttore Confagricoltura Ravenna), Alberto Rodeghiero (presidente Agrifidi Uno Emilia Romagna), Stefano Francia (vice presidente Cia Ravenna), Gianluca Bagnara (economista) e imprenditori agricoli come Stefano Andraghetti e Primo Bagioni. A fare gli onori di casa, Roberto Tamburini, presidente di Apimai Ravenna. Paolo De Castro, membro della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, che è intervenuto in video conferenza, ha invitato tutte le Regioni a "inserire l'azienda contoterzista tra le misure previste nei Piani di sviluppo rurale, perché direttamente o indirettamente contribuisce allo sviluppo dell'agricoltura". "In un quadro competitivo che richiede sempre più innovazione tecnologica, specializzazione e professionalità, l'attività dei contoterzisti - ha detto Guidi - diventa strategica per la crescita e lo sviluppo dell'azienda agricola".

DIVIETI CIRCOLAZIONE

È possibile scaricare dal sito internet di Uncai, il calendario 2015 dei divieti di circolazione. Link: contoterzisti.it/normativa

della superficie agricola è in affitto, e la percentuale cresce proprio in pianura.

In che modo i contoterzisti possono favorire la sostenibilità ambientale?

Bisogna riconoscere l'opportunità offerta proprio dalle imprese agromeccaniche di diffondere sistemi di coltivazione ad alto valore tecnologico che assicurano sistemi di gestione sostenibili, come l'applicazione delle tecniche di *precision farming* o le lavorazioni conservative del terreno che si stanno affermando negli ultimi anni e su cui i contoterzisti cominciano a investire. Anche in pianura, la premessa affinché le attività agroambientali preservino la ricchezza dei terreni sono contratti di affitto più duraturi e stabili, una tendenza che, di fatto, si sta affermando sempre di più. ■■■